

BANDO 2009 PER I SISTEMI DISTRETTUALI

E' stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 69 del 21 agosto 2009, il bando per il finanziamento dei distretti produttivi e dei metadistretti (DGR 4 agosto 2009, n. 2549).

Le aziende interessate dovranno far pervenire i progetti, compilati secondo la modulistica che può essere scaricata dal sito www.distrettidelveneto.it , entro il 19 novembre 2009, al seguente indirizzo:

**REGIONE VENETO
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA ED INNOVAZIONE
VIA PEPE, 2
30172 MESTRE (VE)**

PRINCIPALI NOVITÀ DEL BANDO 2009

In attuazione delle previsioni contenute nel Patto di Sviluppo distrettuale di riferimento, possono essere presentati alla Regione Veneto, al fine di ottenere un contributo ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale n. 8/2003, progetti esecutivi relativi alle seguenti misure:

Misura	N. progetti ammissibili per ciascun distretto e metadistretto	Importo ammissibile (minimo - massimo)	
		Distretti	Metadistretti
2a – Progetti di innovazione e ricerca rivolti allo sviluppo di prodotto o processo	1	300.000 – 1.200.000	400.000 – 1.600.000
2b – Progetti di sviluppo tecnologico per la realizzazione di prototipi	1	150.000 – 500.000	200.000 – 800.000
2c – Trasferimento tecnologico per applicazioni produttive	1	150.000 – 600.000	250.000 – 1.000.000
6a – Organizzazione o partecipazione a manifestazioni fieristiche di rilievo internazionale	1	100.000 – 300.000	250.000 – 400.000
6b – Allestimento di showroom in paesi esteri che favoriscano la conoscenza del sistema distrettuale	1	200.000 – 300.000	300.000 – 400.000
6c – Studi di mercato per la ricerca del partner in paesi stranieri per la realizzazione di processi di cooperazione economica e di integrazione delle filiere produttive	1	100.000 – 150.000	150.000 – 200.000
11 – Riconversione del ciclo produttivo ed interventi rivolti al risparmio energetico e/o all'applicazione di sistemi energetici puliti o rinnovabili	1	200.000 – 500.000	400.000 – 1.000.000

Si precisa che:

1. la disponibilità finanziaria totale per l'anno 2009 è di circa **10.000.000,00** euro.
2. Possono partecipare, esclusivamente in forma associata:
 - a. imprese, enti e associazioni pubbliche, fondazioni, aziende speciali, società a partecipazione pubblica e istituzioni pubbliche e private, costituiti in associazioni temporanee di impresa o di scopo, in consorzi o nelle altre forme di aggregazione previste dall'ordinamento, purchè composte da un minimo 10 imprese sottoscrittrici del patto di sviluppo distrettuale (15 nel caso di metadistretti)¹. A tali aggregazioni minime, possono aderire anche altri soggetti che non abbiano sottoscritto il patto.
 - b. È possibile integrare l'aggregazione di cui ai punti precedenti una solo volta, prima dell'inizio del progetto, nella misura del 20% delle imprese aggregate in origine entro e non oltre la data di effettivo inizio dell'attività così come comunicata alla Regione.
3. **L'intensità dell'aiuto è prevista nella misura massima del 40% delle spese ammissibili e, in ogni caso, non può essere superiore alla percentuale di partecipazione finanziaria dei proponenti il progetto.**
4. Nessuna impresa può assumere singolarmente costi di progetto superiori al 45% del totale delle spese ammissibili.
5. Anche il bando 2009 prevede la **formazione di una graduatoria**. Ciò significa che, per ogni singola misura, suddivisa tra le due categorie distretti e metadistretti, **verrà elaborata una graduatoria tra tutti i progetti pervenuti**, secondo i punteggi ottenuti in due diverse fasi:
 - a. preselezione amministrativa delle domande (art. 5 del Bando)
 - b. selezione, affidata ad un Nucleo Tecnico di Valutazione (art. 6 del Bando).

Sono finanziabili i progetti utilmente inseriti nella graduatoria relativa a ciascuna misura in seguito all'attribuzione del punteggio da parte del Nucleo Tecnico e fino ad esaurimento delle somme disponibili. È, in ogni caso, assicurato il finanziamento di almeno due progetti riferiti ai patti di sviluppo metadistrettuale per ciascuna graduatoria.

6. La domanda, che dovrà essere presentata esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento, **entro il 19 novembre 2009**, consiste nel documento cartaceo stampato, successivamente all'avvenuta compilazione, dal sito www.distrettidelveneto.it.

Alla domanda così ottenuta, dovranno essere allegati ed inviati alla Regione tutti i documenti necessari, utilizzando l'apposita modulistica predisposta dalla Stessa. **Si ricorda che il progetto esecutivo deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'istante e siglato per presa visione dal Rappresentante del Patto di Sviluppo di riferimento.**

Entro 15 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domane, il Rappresentante del Patto di Sviluppo invia alla Regione, a pena di inammissibilità della domanda presentata, un parere di congruità avente ad oggetto la valutazione in termini di coerenza dei progetti presentati co quanto indicato nel Patto di Sviluppo di riferimento.

¹ Nel caso della misura 6 a, 6.b, e 6.c, i progetti devono essere realizzati da minimo 20 imprese sottoscrittrici e partecipanti al patto di distretto, ovvero da minimo 30 imprese sottoscrittrici e partecipanti al patto di meta distretto.